

urbanistica
online

DOSSIER

**CONOSCERE PER
GOVERNARE**

**COMPRENDERE,
PIANIFICARE E PROGETTARE
LA TRANSIZIONE DELLA
CITTÀ CONTEMPORANEA**

a cura di
Carolina Giaimo

021

**Rivista
monografica
online**

ISBN: 978-88-7603-222-6
Euro 0,00 (Ebook)

INU
Edizioni

CONOSCERE PER GOVERNARE

**COMPRENDERE,
PIANIFICARE E PROGETTARE
LA TRANSIZIONE DELLA
CITTÀ CONTEMPORANEA**

**a cura di
Carolina Giaimo**

Il Progetto didattico e l'Accordo di collaborazione DIST - Città di Torino
CAROLINA GIAIMO 7

Parte I TEMI E QUESTIONI DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA

SPAZI DELLA CURA/CURA DEGLI SPAZI

Gli orizzonti della transizione ecologica: nuove dotazioni e spazi del welfare
CAROLINA GIAIMO 13

Un'architettura terrestre: conoscere per curare
CAMILLO BOANO 16

Pianificare e progettare la rigenerazione urbana
PAOLO GALUZZI 21

Il PNRR come acceleratore innovativo della rigenerazione urbana?
CARLO ALBERTO BARBIERI 27

OSSERVARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO, LEGGERE LA TRANSIZIONE

Tra pratiche analitiche e posture di progetto: conoscere per governare
CAROLINA GIAIMO 31

Procedure di fattibilità e valutazione della sostenibilità dello sviluppo
VANESSA ASSUMMA, GIULIO MONDINI 34

Il contributo delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto allo sviluppo urbano.
Parco e Città della Salute, Ricerca e Innovazione a Torino
FEDERICO CAVALLARO 38

Conoscere per pianificare. Dati cartografici, satellitari ed in-situ
ANDREA AJMAR 42

Spazi verdi, dati e nuova conoscenza
GIULIO PANTALONI 47

La prospettiva ecosistemica per la resilienza urbana
STEFANO SALATA 52

Infrastrutture verdi urbane e pianificazione urbanistica: quale rapporto?
VALERIA VITULANO 57

Parte II RIGENERARE RICICLANDO

TORINO. LA TRASFORMAZIONE STRATEGICA DI PARCO E CITTÀ DELLA SALUTE

La revisione del Piano regolatore generale della Città di Torino
ROSA ADALGISA GILARDI 63

Dalla Città al Parco. Cronistoria di un processo decisionale
GIACOMO LEONARDI 67

Il contesto urbanistico, l'accessibilità e la logistica del PSRI
CARLO ALBERTO BARBIERI 75

PIANIFICARE LA CITTÀ. L'ESPLORAZIONE PROGETTUALE COME STRUMENTO DI CONOSCENZA

**Esiti di un Atelier didattico multidisciplinare
CAROLINA GIAIMO 81**

**Lingotto curato e innovato
EDUARDO DI GANGI, ELISA LOI, GIULIA MATTEUCCI, CLAUDIU PETREA 85**

**3C: Connessione, Cura, Cambiamento
VIVIANA MARTORANA, GIORGIA SUGONI, ADRIANA TRIFILETTI 94**

**CuraTO. For an healthy city
FABIO BOGETTO, DAVIDE BRUNELLI, FRANCESCA PISCITELLI 100**

**Lingotto inclusivo e connesso
DONATO FERRARIS, SIMONE SALSETTI 106**

Il Progetto didattico e l'Accordo di collaborazione DIST - Città di Torino

CAROLINA GIAIMO

... tenuto fermo il presupposto, non sempre scontato in Italia, che – anche in materia di città e territorio – per governare bisogna innanzitutto conoscere (Campos Venuti in Oliva 2010)

Conoscere per governare

La prospettiva di lavoro al centro del numero monografico *Conoscere per governare. Comprendere, pianificare e progettare la transizione della città contemporanea*, converge sulla centralità del ruolo della conoscenza quale fondamentale azione di comprensione e giustificazione di idee, azioni o proposte, sull'importanza del metodo che si pratica per raggiungere tale conoscenza e sulle dirette implicazioni che essa intrattiene con le scelte di governo del territorio.

È diffusa, infatti, la consapevolezza che stiamo ormai vivendo un nuovo ciclo urbano (Talia 2016), che chiede alla disciplina urbanistica di confrontarsi con due questioni cruciali. La prima riferita alla necessità di fare appello a tutte le risorse intellettuali disponibili per esaminare e comprendere i cambiamenti complessi del fenomeno urbano negli ultimi decenni (Bertuglia e Vaio 2019), ulteriormente inaspriti dall'emergenza sanitaria esplosa con la pandemia da Covid 19 a gennaio 2020. La seconda attiene alla necessità di praticare una pianificazione che possa - e sappia - porsi in efficace relazione e supporto alle politiche pubbliche, urbanistiche e urbane.

Se per tutto il Novecento l'attività della pianificazione urbanistica ha fondato la sua legittimazione e sperimentazione progettuale sul supporto di un corpus analitico alimentato, in particolare, da discipline storiche, trasportistiche, sociali, economiche, geografiche e giuridiche, negli ultimi decenni sembra essersi creata una sorta di 'cortocircuito critico' fra le proposte della pianificazione e il loro fondamento analitico, che rende il processo di piano poco efficace e realizzabile nelle sue previsioni.

In questo senso, emerge con particolare evidenza la difficoltà di elaborare modelli interpretativi in grado di misurarsi con la crescente complessità dei sistemi insediativi e del loro cambiamento.

Vi è dunque una nuova domanda di sapere (quale insieme di cognizione, competenza, informazione), di quadri conoscitivi estesi a diversi ambiti disciplinari ed integrati, necessari per fare fronte alle molteplici tematiche che lo sviluppo della città contemporanea pone in nome della rigenerazione urbana (e territoriale), superando i modelli di regolazione della crescita quantitativa.

Tale prospettiva è divenuta occasione per approfondire, entro le attività didattiche dell'Atelier "Pianificare la città" (a.a. 2020-21)¹ della Laurea magistrale in Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale del Politecnico di Torino, alcuni temi e questioni della contemporaneità in grado di offrirsi come possibili campi di innovazione disciplinare in urbanistica e di porsi, pertanto, come significativi ambiti di sperimentazione rispetto ai quali far esercitare gli studenti.

L'Atelier, che abbraccia i temi della pianificazione e progettazione urbanistica, della gestione dei processi di pianificazione ed esplora le pratiche del fare e progettare la città nelle sfide della rigenerazione urbana della città contemporanea, ha inteso sviluppare concretamente la conoscenza della natura, dei contenuti progettuali e normativi del piano urbanistico comunale, di fornire alcune tecniche di analisi, interpretazione e progettazione del piano in un'ottica multidisciplinare e transcalare. L'attività didattica è stata incentrata sul vigente Piano regolatore generale della Città di Torino - Prg 1995 e gli studenti sono stati chiamati a simulare l'attività complessa di un Ufficio di piano e i rapporti con i soggetti sociali, politici ed economici del territorio, con l'intento di revisionare il piano, aggiornandolo rispetto al quadro esigenziale complesso della condizione contemporanea. Attraverso un percorso di riflessione critica, gli studenti sono stati impegnati nella riprogettazione di parte del piano supportata dalla motivazione degli approcci adottati, degli obiettivi da perseguire e dall'argomentazione delle scelte di contenuto.

¹ L'Atelier *Pianificare la città* è composto da tre moduli disciplinari: Pianificazione locale ICAR/21, 6 CFU; Analisi e progettazione della morfologia urbana ICAR/14, 3 CFU; Valutazione e fattibilità economica ICAR/22 - 3 CFU.

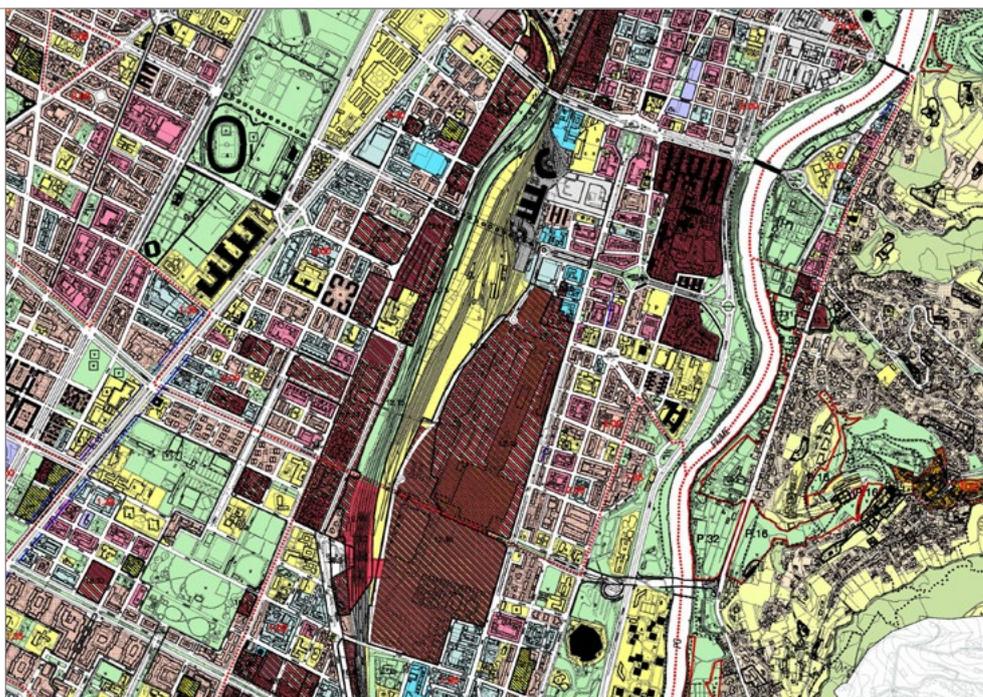
Torino, 6
ottobre
2020

10.00 - 13.00

SEMINARIO DIDATTICO

Aula 7V e Piattaforma BBB

Politecnico di Torino



Progetto didattico
interdisciplinare
Conoscere per governare

Comprendere, pianificare e
progettare la transizione della
città contemporanea

PARCO E CITTÀ DELLA SALUTE: EVOLUZIONE DI UN PROGETTO.

Tra dispositivi normativi e rapporti con la città,
il territorio, gli attori sociali ed economici

10.00 | INTRODUZIONE

CAROLINA GIAIMO | Coordinatrice Atelier Pianificare la città e Progetto didattico interdisciplinare
L'attività di pianificazione urbanistica e governo del territorio nella transizione ecologica

10.30 | INTERVENTI PROGRAMMATI

LILIANA MAZZA | Città di Torino - Gruppo di Coordinamento Progetto Speciale PRG

GIACOMO LEONARDI | Città di Torino - Gruppo di Coordinamento Progetto Speciale PRG

CARLO ALBERTO BARBIERI | INU - Istituto Nazionale di Urbanistica

12.30 | NE DISCUSTONO

GIULIO MONDINI | Valutazione e fattibilità economica

CAMILLO BOANO | Analisi e progettazione della morfologia urbana

FEDERICO CAVALLARO | Mobilità

ANDREA AJMAR | Sistemi informativi geografici

13.00 | CONCLUSIONE DEI LAVORI

Gruppo Progetto didattico

Docenti: C. Giaimo, C. Boano,
G. Mondini, S. Salata
F. Cavallaro, A. Ajmar

Collaboratori: V. Assumma,
G.G. Pantaloni, V. Vitulano



POLITECNICO
DI TORINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio
Eccellenza / Excellence MIUR 2018-2022

Per partecipare su piattaforma BBB, chiedere link
d'accesso a : carolina.giaimo@polito.it

Il caso prescelto per l'esercizio didattico ha riguardato un quadrante territoriale interno alla Circoscrizione 8 di Torino, compreso tra Corso Bramante, il fiume Po, Corso Maroncelli, via Giordano Bruno, entro cui vi sono ambiti di trasformazione urbanistica di diversa consistenza e destinazione, tra cui due comparti strategici quali l'area del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino (ex Fiat-Avio) e della Città della Salute (ospedali Molinette, S. Anna e Regina Margherita).

In riferimento a tale territorio, il primo importante ambito di sperimentazione è stato sollecitato dalla necessità di costruire, entro le pratiche di piano, quadri conoscitivi estesi e multidisciplinari. Fermo restando che il compito principale dell'attività di pianificazione è dare forma e organizzazione allo spazio fisico della *urbs* (con evidenti ricadute sulla dimensione sociale della *civitas*), si è inteso sensibilizzare gli studenti alla consapevolezza che rispetto a questa finalità vada scientemente incorporato tutto il "sapere" disponibile e accumulato nel tempo sulle caratteristiche dello spazio e sui fattori che lo conformano.

Se fino alla fase della crescita espansiva delle città – ovvero almeno fino a quella che Campos Venuti ha definito come la seconda generazione dei piani urbanistici (Campos Venuti 1987) – la composizione dello spazio avveniva sostanzialmente sulle aree agricole esterne alla città edificata, a partire dalla metà degli anni '80 del Novecento – ovvero dalla terza generazione – e ancor di più negli ultimi vent'anni, la composizione dello spazio parte dai tessuti della città esistente, dalla trasformazione, con vari gradi di profondità, di quanto già urbanizzato e costruito. Non si tratta più di 'dare forma' allo spazio agricolo, seminaturale o addirittura naturale componendo i materiali urbani entro il disegno di forme nuove. Tale condizione compositiva, nella maggior parte delle esperienze di pianificazione recenti, è scarsamente presente in forza di obiettivi di sostenibilità ecologica-ambientale legati al contenimento del consumo di suolo. Praticare il piano nella condizione contemporanea richiede l'attivazione di un processo che metta al centro l'interpretazione dell'esistente: per la composizione dello spazio contemporaneo si attinge ai concetti della cultura del riciclo, dell'ibridazione e della cura (Giaino, Tosi e Voghera 2021). La città, dunque, prevalentemente non cresce ma si trasforma al suo interno e su sé stessa.

Ne consegue la necessità di mettere in campo metodologie per analizzare e descrivere i fatti urbani in grado di condurre a sintesi interpretative complesse della città e del territorio; interpretazioni finalizzate ad individuare le opzioni progettuali entro un quadro necessariamente evolutivo e non

fisso, che superi la tradizionale concettualizzazione della rappresentazione statica, per un nuovo piano e progetto urbanistico sostenibili.

Un secondo campo di sperimentazione attiene alla necessità di assegnare un nuovo significato alla struttura della città pubblica, alla qualità dell'ambiente urbano, al senso di un uso collettivo degli spazi pubblici ed al profilo stesso dell'interesse collettivo.

Dunque si configura uno spazio di lavoro entro cui sembra emergere la necessità di ripensare il ruolo degli standard per renderli più rispondenti alle questioni che emergono dalla complessa sfera ambientale e sociale. Infatti, nonostante l'applicazione del Decreto 1444 abbia consentito l'acquisizione di molte superfici di suolo a verde (che incidono per una quota minima pari al 50% sul totale delle dotazioni a standard), esse sono sempre state sostanzialmente considerate come superfici 'statiche', di 'supporto' (Pavia 2019) all'insediamento di funzioni e usi, prive di alcuna componente dinamica e co-evolutiva. Nei fatti, solo molto recentemente il suolo è stato considerato, entro le attività della pianificazione spaziale, per le funzionalità ecologiche che è in grado di svolgere (Giaino e Barbieri 2018).

Il Progetto didattico

In relazione a tali premesse, ha preso avvio il Progetto didattico universitario *Conoscere per governare. Comprendere, pianificare e progettare la transizione della città contemporanea* una iniziativa didattica promossa dal Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico e Università di Torino nell'ambito del progetto di Eccellenza MIUR 2018-2022. Si è svolto in forma integrata alla normale attività didattica, ponendosi come occasione di approfondimento per gli studenti dell'Atelier "Pianificare la città" del Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale, avvalendosi degli insegnamenti di docenti interni ed esterni al Politecnico oltre che delle professionalità di funzionari della pubblica amministrazione. Ciò con l'intento di integrare le attività teoriche e pratiche dell'Atelier *Pianificare la città*, attraverso il contributo di ulteriori discipline, metodologie, professionalità e soggetti, per:

- esplorare i significati che l'attività di pianificazione urbanistica e governo del territorio ha assunto nella contemporaneità, a fronte di importanti cambiamenti nella città, nel territorio e nelle interpretazioni elaborate dalla società;
- sperimentare il rapporto con le istituzioni competenti e la pubblica amministrazione nel processo di formazione del piano urbanistico.

Il Progetto didattico, orientato ad occuparsi dei cambiamenti che hanno investito, in modi e con tempi non sempre coincidenti, città, territori, società, economie, forme della politica e azioni di governo dello spazio abitato, ha adottato un metodo di lavoro teso a mostrare i caratteri che la città ed il territorio contemporanei hanno assunto, le forme ed i processi di cambiamento dei quali sono esito, le riflessioni e le soluzioni proposte per i nuovi spazi urbani.

L'intento è stato quello di sollecitare interpretazioni e proposizioni della/per la realtà urbana e territoriale torinese in riferimento al caso studio oggetto dell'Atelier ovvero l'ambito di trasformazioni del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino (PSRI) situato in Torio nell'area ex Fiat-Avio e l'ambito di ristrutturazione urbanistica denominato Città della Salute, ove sono insediati gli ospedali Molinette, S. Anna e Regina Margherita. Se l'obiettivo generale del Progetto didattico è stato quello di integrare e implementare il flusso di conoscenze (il corpus analitico) su cui si basa l'esercizio della pianificazione urbanistica per ri-urbanizzare la città contemporanea, un primo obiettivo specifico è stato quello di testare uno dei possibili utilizzi dell'*SDG 11 Lab* del DIST quale piattaforma tecnologica e scientifica, a sostegno delle attività didattiche e di elaborazioni di Tesi di Laurea magistrale, in forza della sua capacità di offrirsi come infrastruttura finalizzata alla produzione di informazioni spaziali a valore aggiunto tramite un accesso efficiente a fonti dati cartografiche, satellitari ed in-situ e lo sviluppo e l'implementazione di strumenti analitici in diversi ambiti applicativi.

Poiché le questioni più urgenti da affrontare non sono solo di natura ambientale ed ecologica (con il recupero dei suoli e degli immobili abbandonati e la riorganizzazione ecologica degli insediamenti) o legate al welfare (con il contributo che la rigenerazione urbana può dare all'integrazione sociale e all'accessibilità alla casa e ai servizi essenziali, alla sanità, allo spazio pubblico), un secondo obiettivo specifico è stato diretto ad approfondire il tema della mobilità e la sua interazione con gli aspetti ambientali, di sviluppo urbano ed organizzazione del sistema sanitario. Particolare rilievo è stato attribuito alle soluzioni integrate e agli investimenti nel trasporto pubblico e nella mobilità dolce.

La sinergia con l'Accordo di collaborazione

Le attività promosse dal Progetto didattico si sono svolte in sinergia con quanto definito con l'Accordo di collaborazione sottoscritto fra la Città di Torino e il Dipartimento DIST per lo sviluppo di un programma di "Studi e ricerche attinenti le attività di indagine propedeutiche alla revisione

generale del Prg"², con ciò riconoscendo al predetto programma uno specifico interesse pubblico derivante dal mettere a fattor comune conoscenze e competenze specifiche e favorendo in tal modo l'efficienza delle azioni congiunte a beneficio della collettività.

Gli esiti della prima fase delle attività relative all'esecuzione di tale programma (ottobre 2018 - dicembre 2019) sono raccolti nel *Dossier dei contributi di I fase* consegnato all'amministrazione comunale a febbraio 2020, divenendo parte dei materiali che compongono la Proposta tecnica del Progetto preliminare della Variante di Prg, adottata dal Consiglio comunale della Città di Torino il 20 luglio 2020 (http://geoportale.comune.torino.it/web/sites/default/files/mediafiles/4.1_quaderno_1-1_polito_gruppo_di_lavoro_urbanistica_dist.pdf).

Nella fase di implementazione del procedimento di copianificazione e valutazione ai sensi della Lr 56/1977 e smi (avviato, con la prima seduta della prima Conferenza, a settembre 2020 e conclusosi, con la seconda seduta, a dicembre 2020) ha preso le mosse il Progetto didattico "Conoscere per governare" che pertanto si è potuto avvalere dei contenuti della Proposta tecnica - oltre che degli sviluppi della procedura di copianificazione - al fine di far svolgere agli studenti un esercizio di pianificazione e progettazione urbanistica sul caso di Torino.

La seconda fase delle attività inerenti l'esecuzione dell'Accordo di collaborazione ha preso forma attorno all'ulteriore implementazione del modello di lavoro per Seminari tematici praticato nella prima fase, impostando un nuovo ciclo di incontri seminariali fra gli Uffici tecnici della Città di Torino e il gruppo di docenti e ricercatori impegnati nell'Accordo di collaborazione. In particolare, i temi di lavoro da implementare sono stati valutati in relazione alle tematiche emerse dall'analisi della conclusione della prima Conferenza di copianificazione e valutazione e delle Osservazioni pervenute alla Proposta tecnica del Progetto preliminare, operando delle selezioni e dando per scontato che i capisaldi fondamentali della Proposta tecnica si potessero dare per acquisiti.

Una fra le questioni critiche di maggior rilievo individuate ha riguardato l'attuazione delle Zone di trasformazione rispetto alle quali è stata rilevata la necessità di maggiore approfondimento, interpretando l'attualità della condizione urbana torinese e le sfide complesse della sostenibilità.

² L'Accordo di Collaborazione è stato firmato a novembre 2018 ed è stato implementato con la referenza scientifica del Prof. Carlo Alberto Barbieri (per il periodo novembre 2018 - ottobre 2019) e della Prof. Carolina Giaimo (da novembre 2019).

In particolare l'attenzione è stata focalizzata sui casi delle aree destinate al Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione e all'importante riordino urbano dell'ambito Molinette-S.Anna e Regina Margherita.

Pertanto l'esercizio di pianificazione e progettazione urbanistica sviluppato dagli studenti si è posto in confronto dialettico con la revisione in corso del Prg di Torino e con gli elaborati prodotti dall'Amministrazione comunale per tali aree e le connesse modificazioni urbanistiche previste dal Prg vigente e ratificate da recenti Accordi di programma fra i diversi soggetti interessati coinvolti: Regione Piemonte, Comune di Torino, Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, Università degli Studi di Torino, Rete ferroviaria italiana e FS Sistemi Urbani.

Il Dossier monografico

La suddetta impostazione ha dato corpo alla struttura della pubblicazione che, grazie ai contributi di docenti, ricercatori, studiosi e studenti che hanno aderito all'esperienza didattica universitaria, si compone di due parti.

La Parte I - *Temi e questioni della città contemporanea*, si articola in due sezioni tematiche. *Spazi della cura/cura degli spazi* raccoglie un primo ciclo di saggi che, entro i profili scientifici e i paradigmi interpretativi dei singoli autori, traccia bilanci e propone prospettive di ricerca attraverso la definizione di linee metodologiche e indirizzi operativi e progettuali attorno al meta-concetto della 'cura del territorio', che viene declinato attraverso la transizione ecologica, la resilienza e la rigenerazione urbana. *Osservare la città e il territorio, leggere la transizione* offre un ricco percorso di soluzioni metodologiche e progettuali a supporto della costruzione di quadri conoscitivi utili e necessari entro processi di governo sostenibile del territorio, mettendo in tensione il rapporto fra dati, informazioni e interpretazioni.

La Parte II - *Rigenerare riciclando*, entra nel merito del caso studio, ovvero la revisione del Prg vigente di Torino con specifico riferimento alle aree del Parco e Città della Salute. Al suo interno, la sezione *Torino. La trasformazione strategica di parco e città della salute* compie un ampio excursus sui processi decisionali e sugli strumenti tecnici inerenti la revisione generale del Prg vigente e gli Accordi di programma per la localizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione, contestualizzandone anche gli aspetti inerenti gli assetti insediativo ed infrastrutturale e le prospettive di modificazione.

Mentre la sezione tematica *Pianificare la città. L'esplorazione progettuale come strumento di conoscenza* presenta i progetti elaborati dai gruppi studenteschi, che si sono proposti di reinterpretare il brano di città entro cui sono comprese le aree di Parco e Città della salute, nella prospettiva di valorizzazione del sistema di servizi e di spazi per l'accoglienza e la coesione sociale da destinare ad attività capaci di prendersi cura dell'ambito complesso in cui sono inseriti, ove insistono luoghi abbandonati o da ristrutturare, che possono trasformarsi nei perni di un'infrastruttura territoriale e sociale capace di aggregare attività diversificate e di unire differenti soggetti per la costruzione di una nuova abitabilità della città.

Nei mesi di sviluppo del Progetto didattico abbiamo vissuto le restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19, l'isolamento, la didattica a distanza e persino la malattia, lavorando, cionondimeno, con passione con gli studenti alla realizzazione di questa esperienza.

Riferimenti

- Bertuglia C.S., Vaio F., (2019), *Il fenomeno urbano e la complessità. Concezioni sociologiche, antropologiche ed economiche di un sistema complesso territoriale*, Bollati Boringhieri, Torino.
- Campos Venuti G. (1987), *La terza generazione dell'urbanistica*, Franco Angeli, Milano.
- Giaimo C., Tosi M.C., Voghera A., (2021), "Tecniche urbanistiche per una fase di decrescita. Introduzione", in Eaed. (a cura di), *Tecniche urbanistiche per una fase di decrescita*, Atti della XXIII Conferenza Nazionale SIU "DOWNSCALING, RIGHTSIZING. Contrazione demografica e riorganizzazione spaziale", Torino, 17-18 giugno 2021, vol. 01, Planum Publisher e Società Italiana degli Urbanisti, Roma-Milano, p. 7-10, doi: 10.53143/PLM.C.121.
- Giaimo C., Barbieri C.A. (2018), "Paradigmi ecosistemici, piano urbanistico e città contemporanea. L'esperienza del progetto Life Sam4cp/ Ecosystems services, spatial planning and contemporary city. The experience of the Life Sam4cp project", *Urbanistica*, no. 155, p. 114-124.
- Pavia R. (2019), *Tra suolo e clima. La terra come infrastruttura ambientale*, Donzelli Editore, Roma.
- Talia M. (a cura di) (2016), *Un nuovo ciclo della pianificazione urbanistica tra tattica e strategia*, Atti della Conferenza Internazionale, Urbanpromo XIII edizione Progetto Paese, Milano, 11 Novembre 2016, Planum Publisher, Roma-Milano.

AUTORI

Andrea Ajmar

Ricercatore a tempo determinato-B
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
Politecnico e Università di Torino
andrea.ajmar@polito.it

Vanessa Assumma

Dottoranda in Urban and Regional Development e Collaboratrice didattica
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
Politecnico e Università di Torino
vanessa.assumma@polito.it

Carlo Alberto Barbieri

Presidente Inu Piemonte e Valle d'Aosta
Già Professore Ordinario di Urbanistica
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
Politecnico e Università di Torino
carlo.barbieri@formerfaculty.polito.it

Camillo Boano

Professore Ordinario di Composizione architettonica e urbana
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
Politecnico e Università di Torino
camillo.boano@polito.it

Federico Cavallaro

Professore Associato di Trasporti
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
Politecnico e Università di Torino
federico.cavallaro@polito.it

Paolo Galuzzi

Professore Ordinario di Urbanistica
Dipartimento di Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura (PDTA)
Sapienza Università di Roma
Direttore Urbanistica, CdN Inu
paolo.galuzzi@uniroma1.it

Carolina Giaimo

Responsabile Progetto didattico "Conoscere per governare"
Professore Associato di Urbanistica
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
Politecnico e Università di Torino
carolina.giaimo@polito.it

Rosa Adalgisa Gilardi

Architetto
Dirigente Area Urbanistica e Qualità degli Spazi Urbani - Progetto Speciale Piano regolatore
Città di Torino
rosa.gilardi@comune.torino.it

Giacomo Leonardi

Architetto
Già Responsabile Coordinamento Servizio Pianificazione - Area Urbanistica -
Progetto Speciale Piano regolatore
Città di Torino
giacomo.leonardi@comune.torino.it

Giulio Mondini

Professore Ordinario di Estimo
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
Politecnico e Università di Torino
giulio.mondini@polito.it

Giulio Gabriele Pantaloni

Borsista di ricerca di Urbanistica e Collaboratore didattico
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
Politecnico e Università di Torino
giulio.pantaloni@polito.it

Stefano Salata

Tecnologo di ricerca R3C e Collaboratore didattico
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
Politecnico e Università di Torino
stefano.salata@polito.it

Valeria Vitulano

Dottoranda in Urban and Regional Development e Collaboratrice didattica
Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST)
Politecnico e Università di Torino
valeria.vitulano@polito.it

STUDENTI DEL PROGETTO DIDATTICO "CONOSCERE PER GOVERNARE", LAUREA MAGISTRALE PTUPA-POLITO

Fabio Bogetto

Laureando LM PTUPA, Politecnico di Torino
fabio.bogetto@studenti.polito.it

Davide Brunelli

Laureando LM PTUPA, Politecnico di Torino
davide.brunelli@studenti.polito.it

Eduardo Di Gangi

Laureando LM PTUPA, Politecnico di Torino
eduardo.digangi@studenti.polito.it

Donato Ferraris

Laureando LM PTUPA, Politecnico di Torino
donato.ferraris@studenti.polito.it

Elisa Loi

Laureanda LM PTUPA, Politecnico di Torino
elisa.loi@studenti.polito.it

Viviana Martorana

Laureanda LM PTUPA, Politecnico di Torino
viviana.martorana@studenti.polito.it

Giulia Matteucci

Laureanda LM PTUPA, Politecnico di Torino
giulia.matteucci@studenti.polito.it

Claudiu Petrea

Laureando LM PTUPA, Politecnico di Torino
claudiu.petrea@studenti.polito.it

Francesca Piscitelli

Laureanda LM PTUPA, Politecnico di Torino
francesca.piscitelli@studenti.polito.it

Simone Salsetti

Laureando LM PTUPA, Politecnico di Torino
simone.salsetti@studenti.polito.it

Giorgia Sugoni

Laureanda LM PTUPA, Politecnico di Torino
giorgia.sugoni@studenti.polito.it

Adriana Trifiletti

Laureanda LM PTUPA, Politecnico di Torino
adriana.trifiletti@studenti.polito.it

DOSSIER

urbanistica online

Dicembre 2021

Editore: INU Edizioni
Iscr. Tribunale di Roma
n. 3563/1995
Iscr. Cciao di Roma
n. 814190

Codirettori:
LAURA POGLIANI E ANNA PALAZZO

Coordinamento segreteria
generale:
MONICA BELLI
inued@inuedizioni.it

Consiglio di amministrazione
di INU Edizioni:
FRANCESCO SBETTI (presidente),
GIANLUCA CRISTOFORRETTI,
DONATO DI LUDOVICO,
DOMENICO PASSARELLI,
LAURA POGLIANI,
SANDRA VECCHIETTI

Redazione, amministrazione e
pubblicità:
INU Edizioni srl – Roma
tel. 06/68134341, 335-5487645
<http://www.inuedizioni.com>

Comitato scientifico e Consiglio
direttivo nazionale INU:
ALBERTI FRANCESCO,
ARCIDIACONO ANDREA,
BARBIERI CARLO ALBERTO,
BRUNI ALESSANDRO, CECCHINI
DOMENICO, CENTANNI CLAUDIO,
ENGEL MARCO, FABBRO SANDRO,
FANTIN MARISA, FASOLINO
ISIDORO, FIORA GIANFRANCO,
FREGOLENT LAURA, GALUZZI
PAOLO, GASPARRINI CARLO,
GIAIMO CAROLINA, GIANNINO
CARMEN, IMBERTI LUCA, LICHERI
FRANCESCO, LOMBARDINI
GIAMPIERO, MASCARUCCI
ROBERTO, MASTROVITO
GIANCARLO, MOCCIA FRANCESCO
DOMENICO, PASSARELLI
DOMENICO, PINGITORE
LUIGI, PROPERZI PIERLUIGI,
ROTONDO FRANCESCO, SCORZA
FRANCESCO, SEPE MARICHELA,
STRAMANDINOLI MICHELE,
TALIA MICHELE, TONDELLI
SIMONA, TOMAZZONI MAURIZIO,
TROMBINO GIUSEPPE, VECCHIETTI
SANDRA, VIVIANI SILVIA

Progetto grafico:
ILARIA GIATTI

Composizione:
LUISA MONTOBBIO

DOSSIER

urbanistica
online